



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto penale
Denominazione inglese insegnamento	Criminal law
Corso di studio	SSG
Anno di corso	3°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	IUS/17
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	2° semestre dal 19 febbraio 2024 – 24 maggio 2024
Obbligo di frequenza	<i>Fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	PORZIA TERESA PERSIO
Indirizzo mail	porziateresa.persio@uniba.it
Telefono	
Sede	<i>Palazzo "Del Prete", P.zza Cesare Battisti n.1, Bari, 4° piano con ingresso dalla scala B</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì e giovedì 10.00-13.00 <u>previo appuntamento con il docente</u>

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del corso è consentire l'acquisizione delle conoscenze relative alle nozioni di base, ai principi generali del diritto penale e del sistema sanzionatorio. Tale base conoscitiva facilita la comprensione dei collegamenti logico-funzionali fra gli istituti fondamentali della parte generale del diritto penale, della ratio di tutela del sistema giuridico penale anche nella cornice costituzionale e riguardo l'interazione crescente con il diritto europeo.</p> <p>Attraverso un approccio critico alle questioni problematiche segnalate dalla dottrina e dalla giurisprudenza e ad un'analisi logico-funzionale degli istituti e dei principi, lo studente sarà in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi delle disposizioni della parte generale oggetto del corso.</p> <p>Si intende conseguire tali obiettivi attraverso: lezioni frontali interattive, verifiche periodiche, ricerche di gruppo per approfondimenti. Il docente, infatti, nello svolgimento di tali attività, inviterà gli studenti ad utilizzare le esercitazioni per verificare il grado quantitativo e qualitativo di conoscenze apprese, allo scopo di acquisire consapevolezza di eventuali deficit cognitivi e linguistici. In particolare, il confronto interattivo tra gli studenti guidato del docente stimolerà e favorirà la capacità di operare collegamenti logici tra le informazioni pregresse e i nuovi contenuti.</p>
Prerequisiti	Diritto costituzionale
Contenuti di insegnamento	Funzione ed oggetto del diritto penale. I rapporti con le altre discipline.

(Programma)	Il volto costituzionale del diritto penale. I principi del diritto penale (Principio legalità; riserva di legge; tassatività, irretroattività, materialità, offensività, colpevolezza etc.). Il diritto penale nello spazio. Analisi e sistematica del reato (struttura e classificazioni). Il soggetto attivo e passivo del reato. La responsabilità degli enti. Le conseguenze del reato: teorie della pena (retribuzione, prevenzione generale, prevenzione speciale). Le vicende della punibilità. La pena in concreto e le alternative punitive. Misure punitive amministrative e misure di prevenzione. Il sistema sanzionatorio amministrativo. Approfondimenti sui temi di seguito indicati: a) Il principio di legalità e i suoi corollari, b) L'internazionalizzazione della legge penale, c) l'efficacia della legge penale nei confronti delle persone.
Testi di riferimento	<i>G. MARINUCCI – E. DOLCINI, Manuale di Diritto penale. Parte generale, XII edizione aggiornata da Emilio Dolcini e Gian Luigi Gatta, Giuffrè, Milano, 2023, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 3-240; 481-530; 705-918; oppure D. PULITANO', Diritto penale, VII edizione, Giappichelli, Torino, 2017, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 3-185; 200-211; 281-293; 439-612; oppure A. PAGLIARO, Principi di diritto penale. Parte generale, Giuffrè Milano, 2020, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg.3-109; 125-214; 241-283; 717-754; 755-881; oppure R. BARTOLI, Diritto penale – Elementi di parte generale, Torino, Giappichelli, 2023, limitatamente alle pagg. 1-88 e 347-425.</i>
Note ai testi di riferimento	Si consiglia di utilizzare l'edizione più recente in commercio.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	38	10	102
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	La metodologia didattica prevede il ricorso a lezioni frontali interattive. Il contenuto delle lezioni sarà illustrato attraverso l'utilizzo di slides, la discussione di sentenze della Corte costituzionale e della Cassazione, focus di approfondimento. Il corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning tranne che in caso di applicazione di misure di distanziamento sociale dovute all'emergenza sanitaria.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Obiettivo del corso è consentire l'acquisizione delle conoscenze relative alle nozioni di base, ai principi generali del diritto penale e del sistema sanzionatorio. Tale base conoscitiva mira a fare comprendere i collegamenti logico-funzionali fra gli istituti fondamentali della parte generale, la ratio di tutela del sistema anche

	nella cornice costituzionale e riguardo l'interazione crescente con il diritto europeo.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere e di applicare le conoscenze in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro. Essi possiederanno competenze e conoscenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, che per risolvere problemi nel campo di studi di loro competenza.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> Gli studenti saranno in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi delle disposizioni della parte generale oggetto del corso. In particolare, acquisiranno la capacità di raccogliere, selezionare ed interpretare i dati e i contenuti, ritenuti utili a sostenere una tesi argomentativa e a trarre proprie conclusioni. • <i>Abilità comunicative:</i> Lo sviluppo delle abilità comunicative verrà perseguito, durante le esercitazioni, attraverso esercizi, quali la redazione e la presentazione di relazioni di gruppo scritte su temi di studio o di ricerca relativi agli argomenti del programma del corso. In particolare, gli studenti acquisiranno: <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di comunicare e documentare in forma scritta e orale idee, informazioni e soluzioni; • la capacità di utilizzare un linguaggio tecnico; • la capacità di lavorare in gruppo, intesa come la capacità di operare con un buon grado di autonomia e responsabilità individuale, riuscendo al tempo stesso a coordinare la propria prospettiva di indagine con quelle degli altri colleghi, in un discorso organico e coerente. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> Si intende conseguire tale obiettivo attraverso: lezioni frontali interattive, verifiche periodiche, ricerche di gruppo per approfondimenti. La capacità di apprendere, normalmente condizionata dalle risorse personali e dal patrimonio cognitivo di ogni singolo studente, così come strutturato nel percorso di studi pre-universitario, verrà potenziata durante lo svolgimento del corso, grazie alla adozione di un metodo didattico pro-attivo, che considera lo studente come protagonista dell'attività di apprendimento e non come mero soggetto passivo.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Attraverso la presentazione di ricerche di gruppo e un esame orale individuale</i>
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> L'accertamento delle conoscenze avviene sulla base di un esame orale. Attraverso questa verifica il docente valuterà la conoscenza dei principi e degli istituti di parte generale del diritto penale selezionati nel programma del corso anche alla luce dei principali orientamenti di riforma del codice.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> queste abilità sono</p>

	<p>valutate attraverso la redazione e presentazione di ricerche di gruppo. Le conoscenze acquisite devono consentire agli studenti di applicare gli istituti relativi ai settori specifici di approfondimento, di interpretare la normativa e la giurisprudenza in materia.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> gli studenti devono essere in grado di ricercare, catalogare, consultare ed organizzare i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi giuridici sottoposti al loro giudizio, nonché di formarsi una propria motivata opinione su tali problemi, analizzando, altresì, ove necessario i profili sociali, scientifici ed etici ad essi connessi.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> gli studenti devono essere in grado di esprimere in forma scritta e orale le proprie opinioni sui problemi giuridici sottoposti al loro giudizio in modo chiaro e comprensibile ai loro interlocutori (che siano o meno specializzati in ambito giuridico), nonché di comunicare agli stessi dati, idee, soluzioni, problemi in forma sintetica ed analitica.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> gli studenti devono avere sviluppato capacità di apprendimento tali da porli in condizione di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, con particolare riguardo all'accesso ai percorsi di studio della laurea magistrale dell'area giuridica.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si svolge in forma orale e si articola su n.3 domande. Contribuiscono alla valutazione complessiva la conoscenza logico-funzionale degli istituti giuridici e dei principi, la dimostrazione di una visione organica della materia, l'appropriatezza linguistica. Non idoneo – Gravi carenze cognitive, conoscenze insufficienti; 18 /20 - Conoscenze appena sufficienti; 21 / 23 – conoscenze più che sufficienti; 24 / 26 – conoscenze discrete; 27 / 28 -livello di conoscenze buono; 30 / 30 L – livello di conoscenza più che buono,ottimo.</p> <p>Nella valutazione finale si terrà conto dell'esame orale e dell'elaborato presentato per le ricerche di approfondimento</p>
<p>Altro</p>	